

OFFICE ADDRESS
Via Caradosso 9
Milano
Italia

INTERNET
www.statkraft.com

PEC
ski36@unapec.it

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 33 MW e di un sistema di accumulo elettrochimico da 18 MW sito nel Comune di Montalto di Castro (VT) e opere connesse nei Comuni di Montalto di Castro (VT) e Manciano (GR).

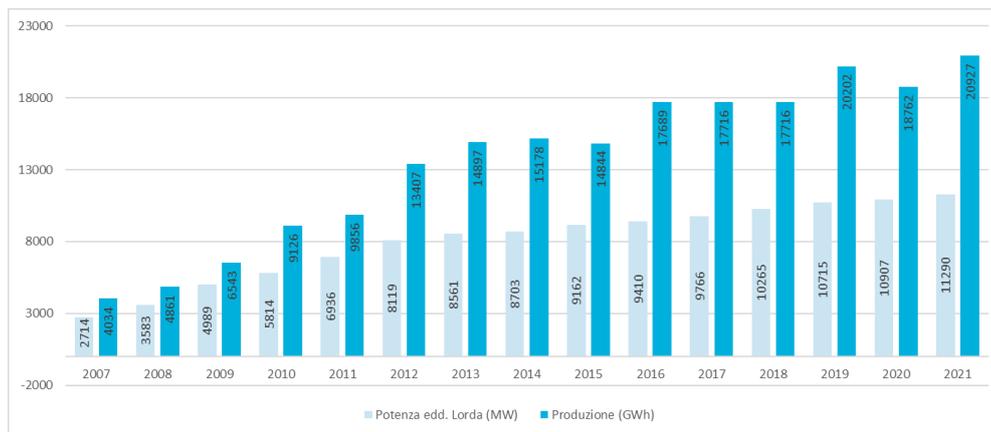
Controdeduzioni alle Osservazioni presentate dall' Associazione Amici della Terra Onlus prot. 0135471 in data 30 agosto 2023

Con le suindicate Osservazioni, pubblicate sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 30/09/2023, l'Associazione Amici della Terra ("**Associazione**") ha espresso delle considerazioni in merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Al riguardo, si osserva quanto segue.

1. In riferimento alle osservazioni presentate secondo cui "*non è accettabile che una società privata presenti un progetto che costituisce il proprio business e che sconvolgerà quelli esistenti impattando negativamente sulle attività e sui desideri degli abitanti*", si sottolinea che il gruppo Statkraft, il più grande produttore di rinnovabili d'Europa ed operatore attivo nel settore da più di 125 anni, pone una particolare attenzione alla qualità e alla sostenibilità ambientale delle iniziative proposte.

In merito alla presunta inaffidabilità degli impianti eolici in quanto "*Nel 2020 sono aumentati il numero degli impianti installati e la potenza installata (+1,8%) ma c'è stata una riduzione della produzione pari al 7,2%*." si segnala che prendere come esempio il dato di un solo anno porta ad una valutazione errata di quello che è il reale andamento del rapporto potenza installata-produzione. A riguardo, in Figura 1 si riportano i dati dal 2007 al 2021 dell'andamento della potenza installata e della producibilità degli impianti eolici in Italia (fonte: GSE / Rapporto Statistico 2021).



Dal grafico si evince chiaramente che l'aumento di potenza installata risulta in un aumento di producibilità. In aggiunta, si sottolinea che la producibilità è direttamente proporzionale alla ventosità del sito, e l'utilizzo di turbine a diametro maggiore consente di avere un'area di spazzamento superiore e di conseguenza di estrarre una potenza maggiore dal vento.

2. In merito alla verifica delle fasce di rispetto ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.lgs. 199/2021, si rimanda al seguente elaborato *063_SKI36-MCAS-AREEDL50_CartaldoneeArt6Comma8DL199_2021-signed*, dal quale si evince che l'impianto eolico in oggetto, comprensivo delle opere di connessione, ricade interamente all'interno di aree idonee ex lege ai sensi del menzionato articolo. Inoltre, con riferimento al refuso evidenziato nelle Osservazioni e presente nella Relazione Paesaggistica, la Scrivente ne prende atto. Tale refuso è stato ripetuto, come anche evidenziato dall'Osservante, nel nome della tavola *063_SKI36-MCAS-AREEDL50_CartaldoneeArt6Comma8DL199_2021-signed*, si segnala però che all'interno della suddetta tavola i riferimenti normativi sono corretti e che, in ogni caso, non può esservi dubbio in ordine alla normativa cui si fa riferimento.
3. In riferimento alla mancanza di documentazione relativa alle aree percorse dal fuoco, si segnala che ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, la "Carta delle Aree percorse dal Fuoco" richiamata dall'Associazione, diversamente da quanto osservato, non fa parte della documentazione richiesta ai fini della procedibilità dell'istanza VIA. In merito alla citata Legge 353/200 art. 10, si evidenzia che la Proponente ha già provveduto a richiedere i Certificati di Destinazione Urbanistica ai comuni interessati, al fine di attestare la non presenza di aree percorse dal fuoco nell'area di impianto.
4. In riferimento alle osservazioni presentate in merito all'impatto sul paesaggio e alle "conseguenze che una sommatoria di impianti produce in un ambito territoriale", la Scrivente segnala che, in base alla normativa vigente, nell'ambito del procedimento di VIA è richiesta al proponente la produzione di uno Studio di Impatto Ambientale che contenga "Una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro: ... e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto" (D.lgs. 152/2006 e s.m.i., Allegato VII alla Parte II, punto 5). La Scrivente ha pertanto già ottemperato a quanto richiesto ai sensi del vigente quadro normativo, producendo gli

elaborati che mostrano i potenziali impatti cumulativi del progetto in questione con altri progetti appartenenti alla tecnologia eolica e fotovoltaica che siano già esistenti ovvero comunque approvati (cfr. elaborato 159_SKI36-MCAS-INTERCUMUL_Impatto cumulativo di intervisibilità 50 volte H e 160_SKI36-MCAS-INTERCUMUL_Impatto cumulativo di intervisibilità a 20 km).

5. In merito alla presunta inesattezza delle ore equivalenti riportate nella Relazione Anemologica (cfr. 027_VIA02_SKI36-MCASANE_Relazione_Anemologica-signed-signed), la Scrivente precisa che la producibilità netta e le ore equivalenti indicate nella suddetta relazione sono rispettivamente di 86,4 GWh/anno e 2619 ore, non come indicato nelle suindicate Osservazioni di 96,1 GWh/anno e 2882 ore.

Si segnala inoltre che la producibilità dell'impianto è stata valutata da Tecnogaia, azienda leader nella Valutazione del Potenziale Eolico, utilizzando i dati di una stazione anemometrica ricadente nello stesso comune del sito in progetto, avente una campagna di misurazione di 12 mesi.

6. In merito all'impatto sulla fauna selvatica, si vuole precisare che il sito prescelto per il progetto si colloca in un'area caratterizzata dalla scarsità di flussi migratori e dallo scarso popolamento di rapaci, come confermato dai primi risultati della relazione sul Monitoraggio Faunistico (cfr.153_SKI36-MCAS-MFV_SKI36-MCAS-MFV_Monitoraggio FaunisticoVegetazionale). Oltretutto, le turbine eoliche attualmente commercializzate sono caratterizzate da diametri maggiori e velocità di rotazione inferiore, di conseguenza, la probabilità di collisione dei volatili si riduce notevolmente.

7. In riferimento a quanto affermato relativamente alla DGR 171/2022, si evidenzia che l'iter che interessa il progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e non invece il provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, oggetto della Delibera richiamata. Inoltre, si segnala che l'impianto di cui si discute si trova interamente in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.lgs. 199/2021 e, pertanto, quanto contenuto nella Delibera richiamata non trova applicazione al caso di specie, considerato anzi che la Delibera stessa prevede, quale indirizzo per i procedimenti autorizzativi relativi ad impianti fotovoltaici ed eolici, l'“**avvio prioritario dei procedimenti relativi ad istanze da realizzarsi in aree ritenute idonee ai sensi dell'articolo 20, comma 8, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199**”.

Milano, 11/09/2023

SKI 36 S.r.l.
Amministratore Unico e legale rappresentante



(Carla Di Tillio)